



Patrocinio
Regione del Veneto



Provincia di
Rovigo



Comune di
Porto Viro



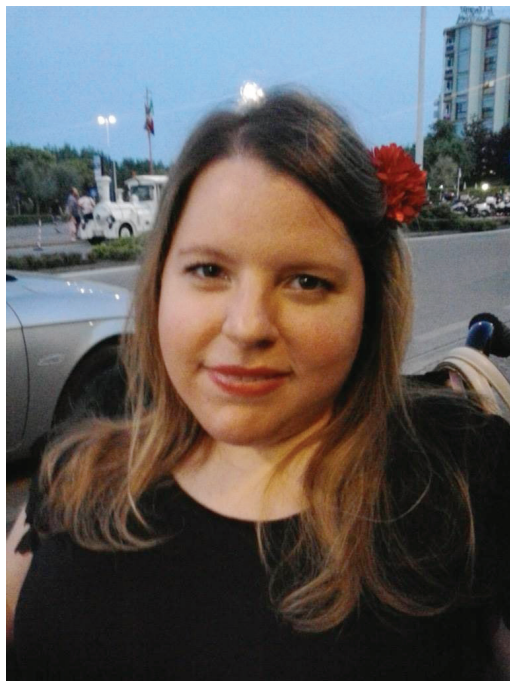
16th edizione del
Galà della
Donna

Porto Viro

Venerdì 19 dicembre 2014

Galà della Donna

16^a edizione



Marialaura Tessarín, Assessore alle Pari Opportunità

Il Comune di Porto Viro, con immenso orgoglio, si distingue ormai da sedici anni per aver ideato il Galà della Donna, una manifestazione che si è radicata profondamente nella cultura e nella tradizione di questa città e che ha dato lustro sia a Porto Viro, sia agli altri comuni che da anni aderiscono a questa iniziativa.

Il significato del Galà della Donna è quello di mettere in risalto le donne che a Porto Viro e negli altri comuni della provincia di Rovigo si sono distinte in diversi ambiti, come l'imprenditorialità, il talento, il coraggio, la solidarietà e il volontariato. Una serata tutta dedicata ALLE donne, e organizzata DALLE donne, in quanto la Commissione Pari Opportunità, interamente composta da donne rappresentanti le varie associazioni e realtà di Porto Viro, in sinergia con l'Assessorato

alle Pari Opportunità, ha lavorato con dedizione ed entusiasmo per la buona riuscita di questa cerimonia di premiazioni.

Quest'anno saranno premiate ventitré donne, e Porto Viro in qualità di Comune Capofila di questo progetto ne premierà due, una nominata dal Sindaco e una nominata dalla Commissione Pari Opportunità, al fine di dare loro un piccolo riconoscimento dal grande valore, il grande valore che il Comune riconosce loro come DONNE SIMBOLO della città e di tutte le cittadine. Sono donne che hanno contribuito alla crescita culturale, sociale ed economica di questa comunità, che tra mille difficoltà sono riuscite ad imporre la propria volontà e la loro voglia di vivere e di emergere, che hanno lasciato un segno nei cuori dei loro concittadini, donne dalle singolari capacità intellettuali ed umane e che, ognuna per le sue peculiarità, hanno saputo donare e mettere se stesse a disposizione degli altri. Il Comune di Porto Viro ha pensato di realizzare questa brochure che raccoglie le fotografie e i curriculum vitae di tutte le donne premiate nel 2014, per lasciare ai nostri ospiti un ricordo di questa XVI edizione del Galà della Donna.

L'Assessore alle Pari Opportunità
Marialaura Tessarín

Comune di Porto Viro

Commissione per le Pari Opportunità



Rosalba Capato, Presidente della commissione
Pari Opportunità

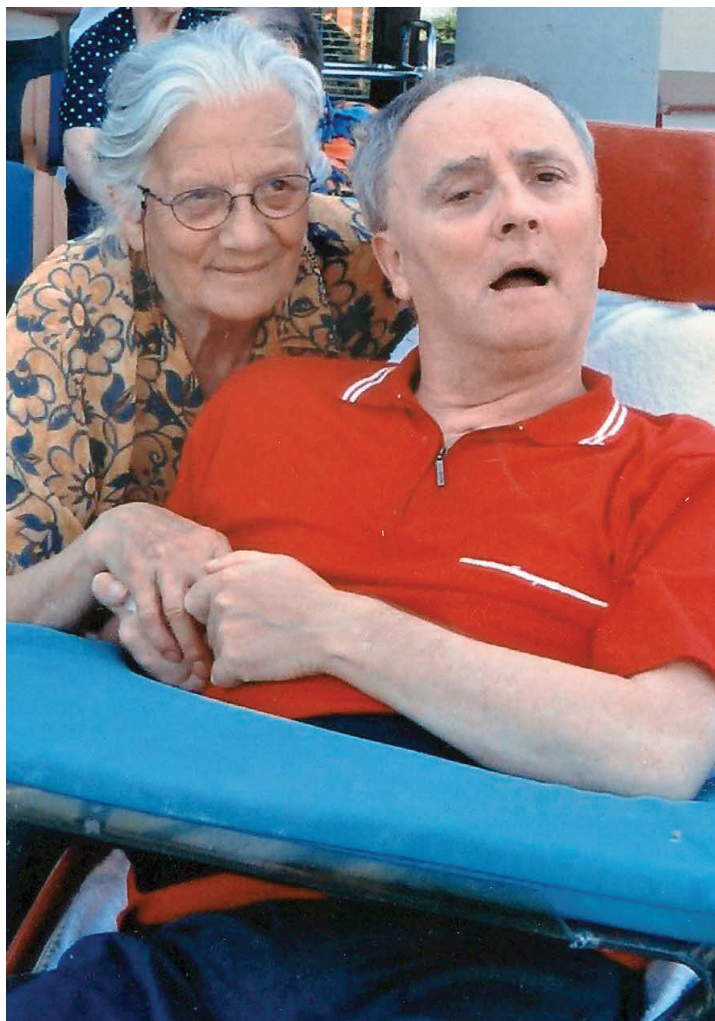
Marialaura Tessarin
Ass. alle Pari Opportunità

Rosalba Capato
Presidente

Sonia Destro
Vice Presidente

Maria Teresa Boscarato
Chiara Bovolenta
Elisa Ceconello
Cecilia Finotti
Liliana Marangon
Fiorenza Picello
Laura Sarto
Marina Scaranaro
Marta Tiengo
Monica Trapella
Componenti della Commissione

Comune di
Comune di
Porto Viro
Porto Viro
Commissione per le Pari Opportunità



Lorenzina Porro

Nasce a Pincara ma subito dopo la nascita viene ad abitare a Contarina perché la mamma ci si era trasferita per fare la maestra.

Si sposa con Luigi Bonandini il 26 ottobre del '46, conosciuto presso gli uffici comunali dove entrambi lavoravano come impiegati.

Dopo la nascita dei figli lascia il lavoro per dedicarsi alla famiglia.

Persona molto attiva nella comunità contarinense, ha prestato volontariato presso la Casa di Riposo delle Suore di Don Guanella aiutando le persone bisognose. Contemporaneamente ha organizzato viaggi culturali in Italia e in Europa cui hanno partecipato molti contarinesi.

Purtroppo nel giugno del 1977 è stata colpita da una grave disgrazia, il figlio "MILO" per un incidente sul lavoro è rimasto cerebro-leso.

Da quel giorno ha dedicato ogni minuto della sua vita all'assistenza del figlio ricoverato presso la Casa di Riposo "Villa Tamerici". Giorno dopo giorno, la sua presenza e il suo aiuto sono costanti.

Non per questo lei si sente speciale...

Dice semplicemente "è mio figlio e ringrazio Dio per ogni giorno che mi concede di vivere per poterlo assistere".

Comune di
Comune di
Porto Viro



Simona Vendemiati

Simona Vendemiati

Dal 1996 al 2000 lavora come cameriera stagionale a Rosolina Mare presso il Ristorante Pizzeria "La Taverna"

Dal 1999 al 2001 è segretaria presso un ufficio di pratiche automobilistiche

Dal 2002 a ottobre 2010 lavora come barista nel centro sportivo "Luca Doni" di Porto Viro.

Nel frattempo nasce Rachele, sposa Igor Tamburin ed arriva la seconda figlia; Rebecca.

A dicembre 2010 apre la sua attività, il bar caffetteria "GALLERY CAFE' " a Porto Viro che gestisce con serietà, simpatia e cortesia.

A gennaio diventerà di nuovo mamma: nascerà Gioelle.

Regione del Veneto

Tra le pubblicazioni più recenti:

Le italiane e la conquista della cittadinanza: un lungo e tortuoso percorso, in Dall'Unità alla Repubblica. Percorsi e temi dell'Italia contemporanea, a cura di Marco Severini, Venezia, Marsilio 2011; Illuministe, giacobine e patriote a Verona, in Paola Lanaro, Alison Smith, Verona al femminile, Verona, Cierre, 2011; L'altra metà del Risorgimento. Volti e voci di patriote venete, Verona. Cierre, 2012 (che ha curato insieme a Liviana Gazzetta); Amor di patria e pratiche di disciplinamento. Erminia Fuà Fusinato, in Di generazione in generazione. Le italiane dall'Unità a oggi, a cura di Maria Teresa Mori, Alessandra Pescarolo, Anna Scattigno, Simonetta Soldani, Roma, Viella, 2014.

Nadia Maria Filippini

Nadia Maria Filippini

Nadia Maria Filippini, dottorata in storia presso l'Ecole des Hautes Etudes di Parigi, già docente nel corso di Storia delle donne presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, insegna nel corso di "Donne, politica, istituzioni" presso la stessa università.

E' socia fondatrice della Società Italiana delle Storiche e coordinatrice della sezione veneta, che da anni svolge in Veneto attività di ricerca e formazione sulla storia delle donne.

Ha dedicato le sue ricerche alla storia delle donne, pubblicando, oltre a numerosi saggi in lingua italiana e straniera, i libri: *La nascita straordinaria. Tra madre e figlio: la rivoluzione del taglio cesareo (sec. XVIII-XIX)*, Milano, F. Angeli, 1995; *Maria Pezzè Pascolato*, Verona, Cierre, 2004 e *Cotonificio Veneziano*, Venezia, Il Poligrafo, 2008.

Ha curato, tra gli altri, i volumi: *Donne nella storia del Veneto. Libertà, diritti, emancipazione (sec. XVIII-XIX)* pubblicato dalla Regione del Veneto (Cluep, 2005); *Donne sulla scena pubblica. Società e politica in Veneto tra Sette e Ottocento*, Milano, Franco Angeli, 2006 (scrivendo il saggio *Donne sulla scena politica: dalle Municipalità del 1797 al Risorgimento*) e *Una democrazia incompiuta. Donne e politica in Italia dall'Ottocento ai nostri giorni*, Milano, Francoangeli, 2007 (con Anna Scattigno).

Amministrazione Provinciale
Amministrazione
di Rovigo
Provinciale di Rovigo
Commissione per le Pari Opportunità



Operatrici del *Centro Antiviolenza Polesano* **Operatrici del** **Centro Antiviolenza Polesano**

Operatrici del centro antiviolenza polesano:

Alessandra Tozzi, psicologa

Annalisa Ghisellini, avvocato

Caterina Maniezzo, assistente sociale

Stefania Cuppone, educatrice

Loredana Arena, psicologa e super visore dell'equipe

Beatrice Giroto, presidente Coop. Peter Pan e responsabile del progetto

Il Centro Antiviolenza è nato a Rovigo Nel 2008

Attualmente operativo a: Rovigo, Lendinara e Porto Viro

Il Centro Antiviolenza è nato nel 2008 come servizio del Comune di Rovigo. Successivamente, considerato che afferivano al servizio donne residenti in tutto il territorio polesano, nel 2013 il Centro, grazie al contributo della Regione Veneto, della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, delle Conferenze dei Sindaci delle ULSS 18 e 19, e al partenariato con la Provincia di Rovigo, è diventato provinciale con l'apertura di sedi distaccate a Porto Viro e Lendinara.

Le operatrici del servizio antiviolenza, Alessandra Tozzi, Annalisa Ghisellini, Caterina Maniezzo, Stefania Cuppone, Loredana Arena e Beatrice Giroto, prestano il loro grande impegno e la loro professionalità, dedicando comunque al servizio tempo e risorse al di là delle prestazioni che sarebbero loro richieste dalla convenzione con il Comune di Rovigo, capofila del progetto.

Si segnala inoltre la loro formazione continua e l'aggiornamento in Rete con le Istituzioni e altre realtà dedite al sostegno delle donne e bambini maltrattati, per creare situazioni in favore delle vittime di violenza maschile.

Comune di
Comune di
Adria
Adria



Silvia Frigato Silvia Frigato

Soprano, ha studiato pianoforte e si è diplomata in canto al Conservatorio Statale di Musica di Adria (Rovigo). Ha proseguito la sua formazione perfezionandosi con Raina Kabaivanska, e, parallelamente, si è dedicata allo studio del repertorio barocco sotto la guida di Sara Mingardo, Roberta Invernizzi, Marina de Liso.

Nel 2007 ha vinto il IV concorso Internazionale di Canto barocco "Francesco Provenzale" di Napoli e nel 2010 è risultata vincitrice al IV concorso di musica antica "Fatima Terzo" di Vicenza.

La sua intensa attività concertistica la porta a esibirsi nelle più prestigiose sedi musicali italiane ed estere (Teatro La Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Wiener Konzerthaus, Salle Gaveau di Parigi, Centre de Musique Baroque de Versailles, Salzburg Festival, Palau de la Música Catalana di Barcellona, King's College di Cambridge), sotto la direzione dei più importanti nomi del panorama musicale internazionale (Rinaldo Alessandrini, Ottavio Dantone, Fabio Biondi, Andrea Marcon, Stefano Montanari, Federico Maria Sardelli, Sir John Elliot Gardiner, Sigiswald Kuijken, Nicholas McGegan).

Ha inciso per le etichette Glossa, Naïve, ORF, Brilliant, Tactus, Discantica, Ricercar e le sue registrazioni sono trasmesse dalle maggiori emittenti europee (Radio Rai, Radio France, BBC, ORF, ecc.)

A febbraio canterà alla Scala ne L'incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi, sotto la direzione di Rinaldo Alessandrini, per la regia di Robert Wilson.

Comune di Comune di Calto Calto



Donatella Sprocati

Donatella Sprocati

Nata a Chivasso dove i genitori risiedevano per motivi di lavoro, dal 1978 si trasferisce a Calto dopo essersi sposata. A metà degli anni 80 inizia il suo impegno in Parrocchia con la Catechesi per i bambini che interrompe alla fine degli anni 90 quando viene eletta nel Consiglio Com.le di Calto. Da subito si distingue per la sua attitudine a seguire i casi più problematici e viene quindi nominata Assessore con delega ai servizi sociali e cultura. Nel periodo in cui ricopre tale carica vengono attivati o ampliati servizi a favore della popolazione anziana (assistenza domiciliare, telesoccorso) ma anche in età scolare con l'organizzazione dei primi Campi ricreativi Estivi. Nel 2004 con il rinnovo del mandato amministrativo, Donatella continua ad essere il riferimento per i servizi sociali e culturali e viene anche nominata Vice Sindaco proprio per la sua disponibilità a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di governo locale ed anche in considerazione del fatto che le necessità della popolazione, in particolare quella anziana, diventano sempre più pressanti e bisognose di maggiore attenzione. Durante questo mandato viene attivato il servizio di trasporto anziani e nasce l'associazione ViviCalto, che ha tra le proprie finalità l'organizzazione di attività ricreative e culturali a favore della popolazione e che naturalmente l'annovera tra i promotori nonché soci. Dal 2009 causa impegni di lavoro non può più dare la disponibilità a ricoprire cariche amministrative ma riesce comunque a tornare ad essere catechista e componente del coro in parrocchia dove diventa, insieme alle suore, il "trait d'union" tra il Parroco che regge l'unità pastorale di Ceneselli e Calto e la comunità locale. Da settembre 2012, purtroppo tutte le suore del Cenacolo della Carità vengono richiamate alla Casa Generalizia e quindi il Parroco la nomina anche "Ministro Straordinario della Comunione" in particolare per poter raggiungere le persone anziane che non possono partecipare alle Sante Messe, nonché responsabile della gestione di tutte le incombenze relative alla Chiesa parrocchiale.

Comune di
Comune di
Castelmassa
Castelmassa



Anta Pini Anta Pini

Laureata in materie letterarie presso l'Università degli Studi di Urbino è insegnante di materie letterarie presso scuola media Giacomo Sani di Castelmassa dal 1969 al 2000.

Diventa collaboratrice del Preside dal 1990 al 2000 e Presidente A.E.D.E. (Association Européenne Des Enseignants) sezione di Castelmassa dal 1995 al 1999.

Attualmente riveste il ruolo di Presidente dell'Università Popolare del Tempo Libero di Castelmassa, Castelnovo Bariano e Calto dal 2004 ad oggi; è inoltre membro attivo del gruppo G.V.V. (Gruppo di Volontariato Vincenziano) dal 2004, fa parte inoltre del Consiglio Pastorale di Castelmassa dal 2010.

Attuale occupazione: nonna part-time di 3 nipotini.

Comune di
Comune di
Castelnuovo Bariano



Anna Ravagnani

Anna Ravagnani

Di condizione modesta, assistente domiciliare precaria, si è sempre distinta per un sincero e immenso amore per tutti gli esseri viventi. In particolare custodisce a domicilio tre splendidi cani ma non dimentica in tal senso un gatto e un paio di uccelli in voliera. Combatte in prima persona il randagismo e il maltrattamento animale anche a rischio individuale e giustamente aiuta quotidianamente i suoi simili come emarginati, diversamente abili, anziani e infermi. Il tutto da sempre in modo silenzioso con fine intelligenza ed encomiabile sensibilità, evitando vietati esibizionismi.

Comune di Comune di Ceregignano



Ida Turolla **Ida Turolla**

La Sig. Ida Turolla si è distinta nel campo del Volontariato Sociale da quando ha raggiunto la maggiore età. Nonostante il fatto di essersi costruita una famiglia e avere messo al mondo due figli gemelli che ora hanno 35 anni, con un marito che per molta parte dell'anno rimane lontano per lavoro per riuscire a mantenere i suoi cari, Ida nel Paese è conosciuta da sempre con il soprannome di "118 sempre disponibile". Aiuta infatti tutti coloro che hanno bisogno, soprattutto le persone anziane, i disabili e le famiglie immigrate e povere con bambini, portando loro generi alimentari, vestiario, prodotti sanitari e una parola di conforto e di allegria. Li accompagna dal medico e va a visitarli all'ospedale, soprattutto se sono soli e li accudisce a 360 gradi, facendo loro il bagno e cambiandogli gli indumenti, aiutandoli a mangiare, portando loro una parola affettuosa e un po' di calore umano. Offre a tutti la sua abilità di effettuare iniezioni e massaggi senza alcun rimborso. A giugno di quest'anno, prestando assistenza ad una persona di Ceregnano poi deceduta ricoverata all'ospedale di Rovigo nel Reparto di Oncologia, ha conosciuto una ragazza di 32 anni di San Bonifacio con un tumore al midollo ed in attesa di trapianto. La conoscenza si è trasformata in amicizia e Ida, venuta a conoscenza che la Ragazza aveva solo una madre impossibilitata ad assisterla perché impegnata a tenere la figlioletta, ha iniziato ad andarla a trovare tutti i giorni, assistendola in tutto e per tutto quasi come una seconda mamma. La ragazza è stata operata a fine ottobre all'Ospedale di Cona, le cose sembrano andare bene per il momento e l'amicizia è rimasta perché con Ida si telefonano tutti i giorni e si ritroveranno a fine novembre insieme alle due famiglie. La Ragazza -di cui si tace il nome per motivi di privacy- chiama Ida "mamona" (in lingua veneta "Grande Mamma") e dice che si salverà per merito suo. La sig. Ida fa parte dell'Associazione di Volontariato Sociale "Amici Insieme" di Ceregnano.

Comune di Costa di Rovigo



Congregazione Suore Serve di **Congregazione Suore Serve di** *Maria Riparatrici* **Maria Riparatrici**

Cent'anni di presenza.

Nel Polesine, a dieci km ad est di Rovigo sorge Costa di Rovigo, un comune dove il 1° giugno 1915 Madre M. Elisa Andreoli, fondatrice dell'ordine, aprì una comunità di Serve di Maria Riparatrici, con l'autorizzazione del vescovo mons. Anselmo Rizzi.

Lungo gli anni le sorelle hanno svolto varie attività: asilo infantile, scuola di lavoro (cucito, ricamo), oratorio festivo soprattutto per le ragazze, collaborazione nell'apostolato parrocchiale. In questi ultimi decenni la comunità ha dato continuità a tali intuizioni originarie sviluppando la dimensioni educativa e pastorale.

La comunità attualmente è composta da cinque sorelle inserita nel territorio di Costa di Rovigo in Via Dante. Si impegnamo a coltivare un'intensa vita interiore e a vivere relazioni fraterne nell'ascolto e nella condivisione della Parola di Dio e della vita. Il mandato apostolico che hanno ricevuto è quello di stare tra la gente con semplicità, offrendo un contributo in parrocchia negli ambiti della catechesi, liturgia e animazione di gruppi giovanili e familiari.

Offrono un servizio educativo nella scuola dell'infanzia "Anna Osti" del paese ininterrottamente da cent'anni.

La sede generalizia è a Roma.

Comune di
Comune di
Fiesso Umbertiano



Roberta Scagnolari

Roberta Scagnolari

Make-Up Artist diplomata con riconoscimento europeo collabora da anni con le più importanti aziende cosmetiche internazionali (L'Oreal, Yves Saint Laurent, Elisabeth Arden, Pupa Milano, Collistar...). Inviata speciale per progetti che abbracciano il mondo del beauty e quello del Web ha partecipato negli ultimi 4 anni a Sanremo, Miss Italia e X Factor come inviata speciale e blogger ufficiale. Blogger su www.robyberta.com dove comunica attraverso articoli quotidiani con più di 70.000 follower.

Sul suo canale Youtube ha quasi raggiunto 5 milioni di visualizzazioni.

Scrivo per diverse riviste nazionali e ha da poco pubblicato il suo primo libro che racconta la storia della cosmetica "make-up vi racconto i suoi segreti e la sua storia".

È attiva nel sociale come volontaria dell'Associazione "La forza e il Sorriso", attraverso la quale trucca, durante sedute organizzate presso gli ospedali, le donne in trattamento oncologico.

Comune di Fratta Polesine



Suor Vittorina Prandini (sulla sinistra) con la madre generale Suor Giustina Valicenti

Suor Vittorina Prandini **Alla memoria di Suor Vittorina Prandini**

Novizia a Como nel 1956, ha emesso i voti in forma solenne tre anni più tardi e, dopo aver prestato servizio in altre opere guanelliane, è arrivata nella Casa Sacra Famiglia di Fratta Polesine nel 1976, dove si è sempre dedicata alle ragazze ospiti del Centro psico-pedagogico.

Anche da religiosa ha conservato quanto aveva ereditato in famiglia: un grande amore per la natura, per la campagna e per i fiori. A Fratta, infatti, curava la stalla, il pollaio, l'orto e per qualche tempo anche il settore della floricoltura, del frutteto e del vigneto. E quanto era orgogliosa di ciò che riusciva a produrre non solo per le necessità della Casa, ma molto spesso anche per le famiglie in difficoltà. Quando qualcuno le faceva osservazione questi suoi gesti di generosità, rispondeva che la Provvidenza "provvede sempre ad aiutare chi aiuta, con molto più di quello che dona".

Autista con patente "D", vero e proprio asse portante dell'Istituto, oltre alle ragazze del centro socio-riabilitativo, seguiva un intero reparto di ospiti anziane. All'ospedale di Rovigo la conoscevano tutti e tutti le davano una mano quando accompagnava le "sue" ospiti a fare visite o ricoveri.

Tutti la ricordano anche per un episodio eclatante. Nel novembre del 1994 il Polesine era in apprensione per una eccezionale piena del Po che si protraeva ormai da giorni. Molti polesani seguivano con ansie sulle rive del grande fiume la piena, mentre le acque superavano il livello di guardia e continuavano a crescere. Anche Suor Vittorina volle andare a vedere il Po in piena, ma con uno scopo preciso; infatti, arrivata a Santa Maria Maddalena tentò subito di attraversare il ponte, gesto che le fu impedito dai carabinieri in servizio di sorveglianza. Ma la volontà supera ogni ostacolo e approfittando di un momento di disattenzione dei sorveglianti, ella corse fino al centro del ponte e gettò qualcosa in acqua: una reliquia del Beato Guanella.

Le acque smisero di crescere e, dopo un momento di stanca, iniziarono a decrescere. Miracolo o coincidenza? Senz'altro un grande atto di "fede".

Questa era ed è Suor Vittorina: una vita dedicata agli altri, in silenzio. Donna di poche parole, ma molti fatti e soprattutto donna di "fede".

Comune di
Comune di
Gavello *Gavello*



Marisa "Patrizia" Carrara **Marisa "Patrizia" Carrara**

Carrara Marisa, da tutti conosciuta come "Patrizia", risiede da sempre a Gavello e da sempre è impegnata nel "sociale" e dedita ad attività parrocchiali.

Nella vita è stata duramente colpita da gravi tragedie familiari: dapprima il figlio Patrizio Milco deceduto a causa di un gravissimo incidente stradale a soli 16 anni; dopo pochi anni anche l'altro figlio Michele è venuto a mancare dopo una lunga malattia, a 35 anni.

Nonostante l'immenso dolore e le dure difficoltà che la vita Le ha riservato, Patrizia in tutti questi lunghi anni ha sempre trovato il coraggio giusto e la forza per andare avanti guardando in faccia alla realtà, accompagnata dall'amore del marito Mario, sempre al Suo fianco.

Comune di Comune di Lendinara



Vanna Boraso

Vanna Boraso

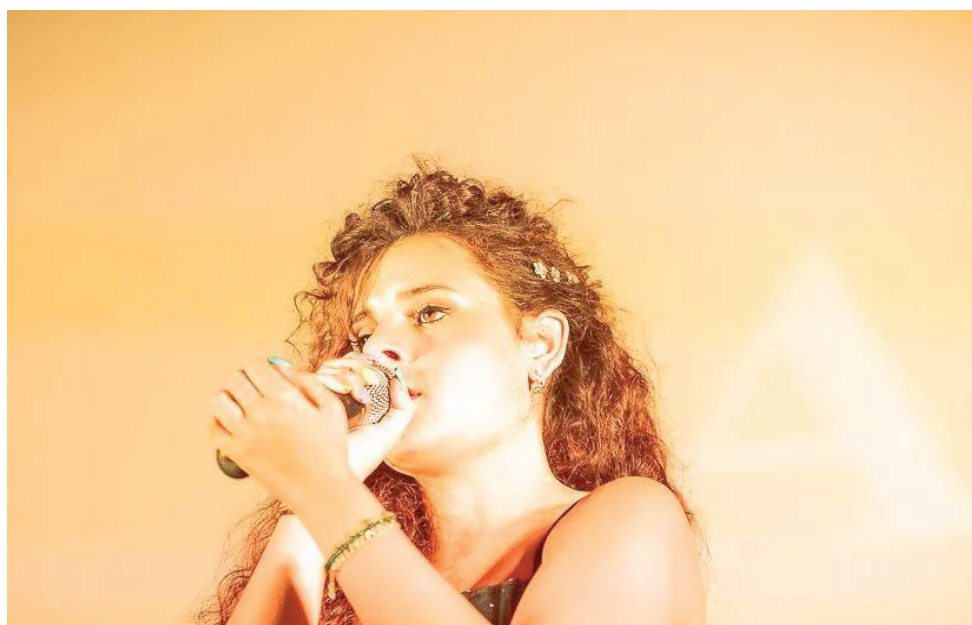
lettere classiche a presso l'Università degli Studi di Padova nel 1972, intraprendendo una lunga carriera di docente fino al 1989 nella scuola media, e da allora fino alla pensione (2006) presso il Liceo scientifico "Paleocapa" di Rovigo. Si è sempre sentita una formatrice della libertà intellettuale dei suoi alunni, stimolandone intelligenza e libertà di pensiero. Dopo la pensione ha svolto volontariato presso la civica biblioteca, aiutando in particolare a riordinare l'Archivio "A. Mario" e a preparare mostre di documenti in occasione delle varie feste risorgimentali negli anni 2007-2009.

Ha fatto parte per un quinquennio della Commissione Comunale "Pari opportunità" occupandosi dell'informazione, e dal 2009 al 2014 del Comitato della Biblioteca in qualità di Presidente. È nel direttivo dell'Università Popolare di Lendinara, presso cui svolge lezioni per lo più di letteratura.

Ama profondamente i classici e tutto ciò che è prodotto dall'intelligenza degli esseri umani.

Mantiene il suo impegno per la Biblioteca, ritenendo che questo luogo di raccolta delle memorie sia il contesto giusto per continuare a confrontarsi e a progettare il miglioramento dei rapporti e della convivenza sociale.

Comune di
Comune di
Loreo
Loreo



Anna Beltrame

Anna Beltrame

La sua passione per la musica è innata. Inizia a studiare canto dall'età di 12 anni e da allora non smette mai di incrementare la sua formazione artistica che alterna allo studio, frequenta infatti l'ultimo anno del liceo scientifico.

Ha partecipato a numerosi concorsi canori vincendone diversi, e il suo prossimo impegno sarà la partecipazione a Telethon.

Il mito della musica cui si ispira è Whitney Houston infatti gran parte del suo repertorio è composto da canzoni della grande interprete scomparsa. È una promessa locale della musica... di lei si dice che faccia venire i brividi anche quando fa molto caldo!

Comune di
Comune di
Olivia
Lusia



Elena Lago Elena Lago

Atleta che vanta molti traguardi raggiunti e molte medaglie:

con precedenti partner categorie giovanili:

2008: medaglia d'oro campionati europei (Roccaraso),

2009: medaglia d'oro campionati italiani e campionati europei (Parigi).

Categoria juniores

2010: medaglia d'oro campionati italiani e campionati mondiali (Portimao, Portogallo),

2011: medaglia d'oro campionati italiani, europei (Reggio Calabria) e mondiali (Brasilia).

Categoria seniores

2012: medaglia d'oro campionati europei (Lione, Francia).

In coppia con Marco Garelli categoria seniores:

2013: medaglia d'argento campionati italiani e mondiali (Taipei, Taiwan),

2014: medaglia d'oro campionati mondiali (Reus, Spagna).

Allenatrice con patentino "all'Olimpica Skaters – Rovigo".

Comune di Occhiobello



Maria Greco

Maria Greco

Maria partecipa in maniera attiva alla vita di volontariato del comune di Occhiobello dal 2006 all'interno dell'associazione di assistenza sanitaria "Volontariato Barbara"; l'associazione, nata nel 1994 (quest'anno ricorre il ventennale), è operativa sul territorio sia per il supporto medico per le manifestazioni sportive che per il presidio durante eventi e manifestazioni di carattere culturale e ricreativo, offre un aiuto concreto alle persone con infermità, permanenti e temporanee, con il trasporto a breve e lunga percorrenza presso istituti di cura.

Maria è presidente dell'associazione dal 2009: in questi anni, i volontari hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente ad esercitazioni di protezione civile provinciali, prendere parte ad emergenze (es. alluvione del Venero, 2010: evacuazione casa di riposo di Vicenza), creare momenti di formazione per la cittadinanza (corsi di primo soccorso, uso del defibrillatore e corsi di primo soccorso pediatrico) e per gli studenti delle scuole di primo e secondo.

Nel 2011 l'associazione è stata segnalata dall'amministrazione comunale per il premio "Social Day".

L'amministrazione ha scelto di premiare Maria per lo spirito di servizio e collaborazione che l'ha contraddistinta in questi quasi 10 anni di volontariato, sempre a disposizione della cittadinanza, delle associazioni di volontariato di qualsiasi campo e dei servizi sociali e sanitari dell'amministrazione.

Comune di Comune di Porto Tolle



Coro "Onda Gialla"

Perché "Onda Gialla"?

Le mondine, bella definizione, non crediamo ci siano categorie con un nome così poetico e suggestivo. Un patrimonio a nostro avviso singolare di cultura e di duro lavoro, che ha segnato un'epoca. Hanno creato con i loro canti, un modo nuovo di comunicare che andava dritto ai temi e alle emozioni che volevano esternare.

Infatti, le loro canzoni si adoperavano a far emergere tutte le sofferenze e le ingiustizie che subivano nel loro mondo, fatto di continue battaglie a suon di canzoni e non solo, per ottenere quel riscatto salariale, di condizione umana e sociale, che vedeva a quei tempi la donna relegata solo ai lavori domestici, nei campi e tutti quei lavori disumani che all'epoca erano in uso. Grazie mondine, da tutte le mamme, da tutte le figlie e sorelle, dal mondo femminile e da tutte le donne, perché è grazie anche a voi, e alle vostre canzoni, che colpiscono dritte al cuore e allo stomaco, smuovendo ogni ostacolo. Se oggi la donna può vivere la sua vita con dignità, rispetto e amore, valori che ha sempre rivendicato è grazie anche a voi.

Tuttora il coro si esibisce gratuitamente, nelle varie strutture di sostegno per persone bisognose di assistenza e nelle sagre, allo scopo di far rivivere a tante persone anziane, il periodo della loro giovinezza.

Un ringraziamento va pertanto a tutte le mondine di Bonelli, Scardovari e Giarette che hanno permesso, a chi le ascolta, di vivere nel loro mondo, lasciando nel proprio cuore una traccia indelebile, come un' "Onda Gialla" che travolge tutto e tutti, andando sempre oltre.

Comune di
Comune di
Rosolina
Rosolina



Maria Bordina

Maria Bordina

Era il lontano 1951 quando due giovani sposini, Maria e Rolando, decisero di iniziare una vita insieme; una vita insieme che venne coronata con l'arrivo di due figlie, Tatiana e Fiorella. La famiglia ormai si era formata e Rolando e Maria decisero di aprire una panetteria in una piccola frazione vicino al loro paese; nessuno dei due aveva esperienza in questo campo, Maria davanti a tutti, affrontò sempre con tenacia la mancanza di mezzi, elettricità e denaro ma nonostante tutto, decise di continuare e proseguire. Mancava tutto, è vero, ma con la sola forza delle braccia e la voglia di continuare, Maria si svegliava ogni giorno prima dell'alba, impastava e infornava il pane e non appena era pronto, iniziava il giro delle consegne. All'epoca molte famiglie erano in condizioni di povertà a tal punto di non riuscire a pagare qualche pagnotta di pane, Maria però, il pane lo consegnava lo stesso, "Quando te podarà te me pagarà".. e spesso non erano soldi quelli che arrivavano in cambio, erano farina, uova etc.. Arrivarono i primi anni '60, e la necessità di avere macchinari utili alla lavorazione del pane, spinse Rolando e Maria ad acquistare un locale già adibito a panetteria. Maria era sempre in prima linea e si mise alla ricerca di nuovi clienti, si spinse fino a Rosolina Mare, località marittima che si stava evolvendo e proprio a Rosolina Mare Maria e Rolando scriveranno un altro capitolo della loro vita. Intanto il lavoro dei fornai stava crescendo molto, la richiesta era raddoppiata e le ore di lavoro erano sempre di più; dopo 23 anni di attività Maria e Rolando decisero di cambiare totalmente vita e di prendere in concessione uno stabile situato in riva al mare, adibito a casa privata e successivamente trasformato poi nell'odierno Albergo Ristorante Fiorella. Era il 1974 quando dopo documentazioni, permessi, progetti e lavori di ristrutturazione, Maria e Rolando avviarono la loro prima stagione estiva. Fu chiaro fin da subito che Maria, la dentro, era la colonna portante di tutto quanto. Anche in questo ambito i problemi iniziali furono molto duri e difficili da superare, concorrenza e poco profitto furono i problemi principali dei primi anni ma sempre con la stessa forza e tenacia che contraddistinguono Maria, è andata avanti, giorno per giorno, portando la sua struttura sempre al passo con i tempi. Non ha mai mollato, neanche quando la vita le ha portato via il suo compagno di sempre e nemmeno quando la malattia le ha tolto la vista da un occhio, ha continuato, nonostante tutto e dopo 40 anni esatti di attività è ancora qui, in prima linea come sempre.

Comune di
Comune di
San Martino di Venezze
San Martino di Venezze



Maria Enrichetta Novo

Maria Enrichetta Novo

Primogenita di tre figli ha intrapreso gli studi conseguendo la laurea in materie letterarie nel 1970 all'università di Padova. Ha insegnato per anni nella scuola secondaria di 1° grado con grande passione per il proprio lavoro, assecondata e sorretta da una grande famiglia che comprende 4 nipoti ed una pronipote. Il percorso di studi intrapreso l'ha temporaneamente allontanata dal contesto di amicizie del proprio paese e le ha favorito un atteggiamento di ricerca del nuovo e del non conosciuto. Il lavoro nelle scuole di Pettorazza Grimani e San Martino di Venezze l'ha riportata poi per 30 anni a rapportarsi con il proprio territorio. Ha svolto questo lavoro con grande passione e dedizione ricoprendo anche ruoli di responsabilità e di coordinamento. Alla ricerca di un continuo aggiornamento e di innovazione della propria professionalità si è sempre confrontata ed impegnata in prima persona. La sua formazione di tipo ecclesiale l'ha vista fin dalla preadolescenza impegnata nella azione cattolica con compiti in età adulta di responsabilità diocesana. Nella parrocchia ha trovato la prima formazione ed ha svolto funzioni di catechista e di animatrice di gruppi giovanili e di operatrice pastorale. Dal 1981 al 2001 è stata socia fondatrice e volontaria dell'Associazione "Portaverta" che gestisce una casa di accoglienza per persone con diversi tipi di disagio. Attività ripresa dopo un periodo di assenza per problemi familiari e che la vede ora impegnata come Presidente e legale Rappresentante. Ha frequentato la scuola triennale di teologia diocesana per laici. È stata impegnata nel comune di residenza come assessore negli anni 70. Ha partecipato per diversi anni ad un Comitato per la difesa dell'ambiente. Dal 2004 al 2009 ha assunto un affido pomeridiano scolastico di un minore di 8 anni con difficoltà di apprendimento, esperienza questa importante riconosciuta sia dalla famiglia del minore che dalle istituzioni. Ha intrapreso e concluso un corso triennale di consulente familiare presso il consultorio diocesano conseguendo il diploma finale approfondendo il valore della relazione di aiuto: aiutare l'altro è sempre stato l'insegnamento che Enrichetta ha respirato nella sua famiglia irrobustito con la vita di fede e vissuto nel lavoro di insegnante nell'esperienza di volontariato. Il suo essere donna le ha permesso di incarnare una sfida culturale che lei stessa sintetizza nello slogan della Commissione Pari Opportunità dell'attuale Amministrazione Comunale di cui fa parte "la parità nella differenza".

Comune di Comune di Stienta



Maria Dolores Marin

Maria Dolores Marin

Maria Dolores, dopo essersi diplomata alla scuola di ragioneria di Ferrara, ha frequentato la scuola per infermieri ottenendo il diploma che le ha permesso di partire per l'Africa e lavorare nel 1974 presso l'Ospedale Missionario di Nyandarwa in Kenia, con la o.n.g. CUAMM (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari) di Padova, attuale Medici con l'Africa, dedicandosi all'assistenza della salute della popolazione africana. Operò qui per due anni.

Tornata in Italia ha ripreso il lavoro all'Ospedale di Ferrara per poi ripartire nel 1978, per un altro anno, per il Kenia per svolgere la sua missione presso l'Ospedale Missionario di Kiriaine.

Nel 1981 si è sposata con Gallani Silla e, continuando a lavorare, nel 1993 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia.

E' quindi partita con il marito ed insieme hanno lavorato per un anno in Mozambico presso l'ospedale di Nhamatanda e, fino al 1999 presso l'ospedale di Gorongosa.

Dal 2000 al 2007 in Angola a Luanda, a partecipato al progetto TBC e AIDS. Nel 2010 è tornata in Italia ed ha scelto di vivere a Stienta.

La Commissione P.O. ha scelto di premiare Maria Dolores per il suo talento di donna coraggiosa, per il suo spirito umanitario e altruista a favore della popolazione africana.

Ha fatto nascere 4000 bambini e salvato numerose vite. Non si può non tener conto della sua disponibilità e del suo operato caritatevole in zone di vera emergenza sanitaria e talvolta anche teatro di guerra.

Comune di Taglio di Po



Lara Arillotta

Lara Arillotta

Lara Arillotta è entrata nel Gruppo Scout-Agesci di Taglio di Po nell'anno 1985; dopo il percorso formativo proposto dal metodo scout entra in comunità capi nell'anno 1995 compiendo la formazione e il brevetto necessari, diventa così capo-scout. Si è quindi sempre prodigata nelle attività educative dei giovani e dei bambini, trasmettendo i valori cristiani della famiglia, dell'appartenenza alla comunità, della solidarietà, attraverso gli strumenti del metodo scout: il gioco, l'avventura, la comunità, il servizio al prossimo.

Nonostante gli impegni professionali e familiari (mamma di Camilla di 7 anni e Caterina di 5 mesi), ha continuato e continua da oltre vent'anni ad essere impegnata nell'associazione, attenta alle tematiche sociali e al servizio educativo.

Comune di Comune di Trecenta



Daniela Pulga

Daniela Pulga

Daniela è nata a Trecenta il 29.04.1961.

Dopo aver conseguito il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale nell'anno scolastico 1979/80, ha iniziato a insegnare contabilità presso una scuola serale e anche in una scuola per estetisti e parrucchiere a Rovigo. Successivamente ha lavorato per 2 anni come impiegata straordinaria nella Cassa Di Risparmio di Padova e Rovigo a Rovigo. Con l'entrata in vigore della "contabilità ordinaria" è stata assunta dal 1983 al 1988 presso la Confesercenti a Rovigo. Nell'agosto del 1988, dopo una buona esperienza di lavoro, occupandosi di contabilità di commercianti in sede fissa e di ambulanti, ha deciso di aprire una cartoleria/profumeria nel paese dove attualmente risiedo. Anche dopo 26 anni le è rimasto l'entusiasmo e l'interesse e l'amore per questa attività. Cerca sempre di curare l'esposizione degli articoli che offre ai miei clienti, aggiornandosi frequentando le diverse fiere del settore. Ha partecipato quando ancora esisteva alla "commissione del commercio". Daniela ha un carattere molto schivo e timido, ma con i suoi clienti è tutt'altro. Fa il possibile per accontentarli in tutti i modi. Può definirsi una commerciante di vecchio stampo e cura molto il rapporto umano. Tante sono le ore che dedica alla sua attività, ma con un piccolo sforzo riesce anche ad occuparsi della sua famiglia e ad uscire con gli amici.

COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
Comune di Porto Viro

Piazza della Repubblica - Palazzo Municipale
tel. 0426. 325713 - fax. 0426. 633342

